

IL SINDACO ASSICURA: «GIÀ FATTI INTERVENTI IMPORTANTI E ALTRI SONO IN ARRIVO»

STRADE TRA BUCHE E CREPE: VERO E PROPRIO COLABRODO!

OLEGGIO - Strade dissestate o su più livelli e buche tanto profonde da creare incidenti sono motivo di proteste per tanti abitanti di Oleggio. Facendo un giro per le periferie oleggesi quello che si può notare è il disagio creato dalle crepe, buche e l'asfalto rovinato, non solo per gli automobilisti che si trovano spesso a fare «slalom» tra le buche, ma anche e soprattutto per i ciclisti e i motociclisti, dove due ruote non permettono la stabilità di un'auto ed è facile imbattersi di notte in una buca e farsi male. Le frazioni che presentano maggiori problematiche sono sicuramente San Giovanni e Bedisco, ma anche tante vie della frazione Fornaci e di via Vecchia Alzate non sono da meno. Dossi distrutti e buche lunghe metri e profonde sono gli aspetti più preoccupanti. «Siamo a conoscenza dei problemi delle strade oleggesi - spiega il sindaco Massimo Marcassa - nell'anno che è appena passato, il 2011, abbiamo fatto dei lavori significativi. Via Grottone, via Isonzo, via raccordo Fornaci, via Borzighella, via Partigiani, via Bastioni e via Alle Cave sono le strade che abbiamo riasfaltato. Via Sant'Eusebio, via Sant'Antonio, via Strera, in parte via San Giovanni, via Lanca, via Santo Stefano e via Bertagna sono state invece rattoppate dove possibile». «Le asfaltature più importanti - aggiunge il sindaco - sono quelle della frazione San Giovanni e sicuramente saranno le prossime. Purtroppo tutto è legato al punto di vista economico, in questi anni di amministrazione ci siamo imbattuti in spese importanti, siamo riusciti a sanare metà del debito residuo ereditato dalla precedente amministrazione, abbiamo molti lavori in atto. Non vogliamo assolutamente sottovalutare il problema, infatti in questo nuovo anno saranno attuati lavori di asfaltatura generale. Inoltre tra le spese comunali dello scorso 2011 c'era la sostituzione di ben 50 punti luce con illuminazioni a Led, quindi mi sento di dire che quest'anno potremo anche incrementare e potenziare le illuminazioni». «Io mi sento di dire che la prima metà della mia amministrazione sia più che soddisfacente - conclude Marcassa - e invito i cittadini a segnalare qualunque tipo di problema o dubbio. Il nostro motto in campagna elettorale era "Non grandi opere ma risposte quotidiane", ed è questo che cerchiamo tutt'ora di fare». Per il momento non resta che fidarsi delle parole rassicuranti del sindaco.